Israele e Marocco: dietro lo storico accordo c'è il sacrificio del popolo saharawi

Per la prima volta nella loro storia lo stato di Israele e quello del Marocco avvieranno relazioni diplomatiche complete. A darne l'annuncio è stato Donald Trump, artefice dell'avvicinamento tra i due stati. L'accordo tra le due nazioni consegna al re del Marocco, Mohammed VI un premio a lungo richiesto: il **riconoscimento di Washington della sovranità marocchina** sul territorio conteso del **Sahara occidentale**. Territorio dove è da poco ripreso il conflitto con il popolo saharawy che da decenni reclama l'indipendenza.

Il Marocco diventerà il **quarto Stato arabo** – dopo il Bahrein, Sudan e Emirati Arabi – a consolidare relazioni più calde con Israele per **stabilizzare il Medio Oriente e il Nord Africa**. "L'accordo richiederà al Marocco di aprire piene relazioni diplomatiche e formalizzare i legami economici con Israele. Consentirà anche sorvoli del suo spazio aereo e voli commerciali diretti verso gli aeroporti marocchini da Tel Aviv" ha dichiarato il consigliere di Trump, Jared Kushner.

Il segretario generale Antonio Guterres ha sottolineato che la **posizione dell'Onu sul Sahara Occidentale "non cambia"** nonostante il riconoscimento da parte dell'Amministrazione Trump della sovranità del Marocco sulla **regione contesa tra le autorità di Rabat e il Fronte Polisario dei ribelli indipendentisti**. Nel mentre, il movimento di indipendenza del Fronte Polisario **ha condannato senza mezzi termini** la dichiarazione di Trump a sostegno del governo marocchino sulla contesa regione.